

Fabio Metelli – Scheda biografica

- 1907: nasce a Trieste, il 10 giugno.
- 1929: laurea a Padova in Lettere e filosofia con una tesi sull'estetica di Platone.
- 1929-1940: assistente di Cesare Musatti, allora direttore del Laboratorio di psicologia dell'Università di Padova. Si occupa soprattutto di psicologia della testimonianza e di psicologia della percezione, sotto l'influenza della *psicologia della Gestalt*.
- 1943: direttore dell'Istituto di psicologia dell'Università di Padova.
- 1954: professore ordinario di Psicologia presso l'Università di Padova. A partire da questi anni le sue ricerche si focalizzano sulla psicologia della percezione del movimento e della causalità fenomenica.
- 1964-66: presidente della Società italiana di psicologia scientifica.
- 1966: inizia a interessarsi al problema della trasparenza fenomenica e ne fa il terreno ideale per la formulazione di modelli quantitativi.
- 1971: grazie alla collaborazione col prof. Ernesto Valentini SJ, vengono inaugurati a Padova e a Roma i due primi corsi di Laurea in Psicologia in Italia.
- 1974: pubblica su *Scientific American* "The perception of transparency", che lo fa conoscere e apprezzare nel panorama scientifico internazionale.
- 1977: diventa socio dell'American Psychological Association (APA)
- 1979: organizza ad Abano (PD) un Seminario internazionale di studi sulla percezione, al quale partecipano i più noti esperti internazionali di psicologia della percezione.
- 1982: gli viene conferito il titolo di Professore emerito
- 1986: partecipa al grande convegno organizzato a Milano in onore di Rudolf Arnheim.
- 1987: muore a Padova.

Per approfondire [Dizionario Biografico degli Italiani - Treccani](#)